

Le nuove opportunità professionali offerte dalla Pac 2023-2027

A partire da quest'anno i veterinari sono i professionisti di riferimento sia degli allevatori che puntano ai premi dell'ecoschema 1, sia delle filiere produttive che intendono ottenere la certificazione e il marchio S.Q.N.B.A. Se ne parlerà a Cremona il 24 marzo



“Il ruolo del veterinario aziendale nella nuova Pac 2023-2027”: questo il titolo dell'incontro organizzato da S.I.V.A.R. e S.I.B. in collaborazione con A.N.M.V.I. che si terrà venerdì 24 marzo a Cremona, nelle sale di Palazzo Trecchi.

Lo scenario di riferimento è certamente noto ai buiatri: da quest'anno, per accedere ai premi Pac dell'ecoschema 1, gli allevatori devono sottoporre le proprie aziende agli audit Classyfarm. Questo, infatti, è lo strumento individuato dalle autorità nazionali per valutare, da un lato, il comportamento dell'azienda agricola sotto il profilo dei consumi di farmaco antibiotico, fattore questo discriminante al fine di poter intercettare gli aiuti previsti nel quadro dell'ecoschema 1 di livello 1; dall'altro lato, la compilazione da parte del veterinario delle checklist Classyfarm è funzionale ad accertare se l'allevamento ha i requisiti giusti, sotto il profilo del rispetto del benessere animale e della biosicurezza, per entrare nel circuito dell'S.Q.N.B.A e poter quindi, qualora venga praticato il pascolo, aver diritto ai premi dell'ecoschema 1 di livello 2.

Pascolo). I premi dell'ecoschema 1 di livello 2 sono dedicati agli allevamenti aderenti all'SQNBA che praticano il pascolo

Ma c'è di più: “con il decreto ministeriale che nello scorso agosto ha istituito l'S.Q.N.B.A. – spiega **Oswaldo Parolin** di S.I.V.A.R., uno dei promotori dell'incontro del 24 marzo insieme ad **Alessandro Federici** e al presidente S.I.V.A.R. **Mario Facchi** – il veterinario viene coinvolto anche nel processo di certificazione dell'S.Q.N.B.A., che viene a sua volta legato alla possibilità di etichettare il prodotto alimentare con il bollino dell'S.Q.N.B.A. E questo, occorre ricordarlo, sarà l'unico marchio ammesso e riconosciuto dal mercato in materia di rispetto del benessere animale”.

Nello specifico il decreto stabilisce che in presenza di determinati requisiti professionali e del superamento di un corso ad hoc, il veterinario sarà uno dei componenti delle commissioni inviate dagli enti di certificazione negli allevamenti, per verificare il rispetto dei disciplinari S.Q.N.B.A. “Per noi veterinari – sottolinea Parolin – è un'interessante opportunità di lavoro in più. Un treno che come categoria non possiamo permetterci di perdere”.

Il 24 marzo, dopo le presentazioni di **Angelo Frascarelli** e di **Loris Alborali**, che ci parleranno rispettivamente della nuova Pac e dei premi legati alla riduzione del consumo di antibiotici, il microfono andrà prima a **Luigi Bertocchi**, che ci illustrerà nel dettaglio il sistema S.Q.N.B.A., e poi a **Silvia Tramontin**, il cui intervento verterà sulla figura del veterinario “valutatore”. Chiuderà l'incontro **Medardo Cammi** che farà il punto sull'evoluzione del ruolo del medico veterinario negli allevamenti delle specie da reddito.

Pre-iscrizione all'evento

La partecipazione all'incontro è gratuita per i soci S.I.V.A.R. e S.I.B., ma è richiesta la pre-iscrizione online **entro il 12 marzo 2023**. Per i veterinari non soci è possibile partecipare a pagamento.

Per le iscrizioni all'evento: <https://registration.evsrl.it/Start.aspx>

Per le iscrizioni alla S.I.B.: <https://registration.buiatria.it/Start.aspx>

Si ricorda infine la serie di eventi dedicati alle **alternative agli antibiotici** e organizzati da S.I.V.A.R. e S.I.B. in collaborazione con Anmvi: giovedì 16, giovedì 23, giovedì 30 marzo e giovedì 6 aprile gli incontri avverranno on line, mentre la sessione conclusiva di giovedì 13 aprile si terrà dal vivo a Cremona, nelle sale di Palazzo Trecchi.

Per info e iscrizioni: buiatria@evsrl.it